

CORTE COSTITUZIONALE

UFFICIO COMUNICAZIONE E STAMPA



LA COMUNICAZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE ANNO 2021

Relazione a cura della Responsabile dell'Ufficio Comunicazione e stampa

7 aprile 2022

Palazzo della Consulta

*Relazione della Responsabile dell'Ufficio comunicazione e stampa
Donatella Stasio*

SINTESI E DATI

INTRODUZIONE

La comunicazione nel 2021- secondo anno dell'emergenza pandemica - si è svolta in continuità con i contenuti, le modalità, gli obiettivi che, dal 2017, orientano questo "servizio" alla migliore conoscenza della Corte costituzionale e della sua attività (si vedano, al riguardo, **la relazione del presidente Giorgio Lattanzi nell'incontro con il Tribunale federale tedesco del 26-28 giugno 2019 nonché i report sulla comunicazione nel 2019 e nel 2020** allegati alle relazioni annuali dei presidenti Marta Cartabia e Giancarlo Coraggio e pubblicati sul sito della Corte costituzionale). Il servizio - anche grazie ai canali social ufficiali della Corte - è rivolto, oltre che agli utenti professionali, a tutti i cittadini che vogliano essere informati direttamente e in tempo reale.

Negli ultimi quattro anni sono cambiati 5 presidenti, nel collegio sono entrati 7 nuovi giudici e, infine, la pandemia è entrata anche alla Corte ma né gli avvicendamenti di giudici e presidenti né l'emergenza sanitaria hanno modificato i binari lungo i quali si è mossa la comunicazione. Anzi, l'emergenza COVID-19 si è trasformata nell'occasione di nuove iniziative che, grazie alle tecnologie, hanno consentito di mantenere viva quell'"apertura" all'esterno coltivata dalla Corte negli anni precedenti ("Viaggi in Italia", nelle scuole e nelle carceri, mostra fotografica, docufilm sul carcere e "viaggio", in Italia e all'estero, per presentarlo).

Il riferimento è anzitutto ai podcast. La libreria dei podcast della Corte costituzionale, nata nel 2020, nell'anno successivo si è arricchita di un

nuovo format, gli INCONTRI: seppure virtualmente, i giudici hanno appunto “incontrato” il mondo dell’arte, della scienza, della musica, della letteratura, in generale della cultura, con cui hanno dialogato su temi scelti dagli interlocutori esterni. La Libreria si è così arricchita di 30 nuovi “episodi” a disposizione di chiunque, in Italia e all’estero.

Sempre grazie alle tecnologie, poi, la tradizionale conferenza stampa del presidente in occasione del bilancio annuale si è svolta in modalità “mista”: se la pandemia ha imposto un numero limitato di presenze fisiche, molti giornalisti, però, sono potuti intervenire collegandosi da remoto. Il che ha consentito una partecipazione senza precedenti a quell’appuntamento.

Infine, coerentemente con la sua funzione di “servizio” e di promozione della cultura costituzionale, la comunicazione della Corte sulla Corte è passata anche attraverso interviste televisive di giudici e del presidente (per spiegare decisioni particolarmente importanti sulla normativa emergenziale, per far conoscere la Corte e i valori fondamentali della nostra Costituzione, per illustrare alcune iniziative).

163 COMUNICATI STAMPA

Nel 2021 i comunicati stampa sono stati 163, di cui 55 su decisioni della Corte: 41 su pronunce depositate e 15 su quelle anticipate (nell’anno precedente, erano stati, rispettivamente, 40 e 22).

Poiché nel 2021 sono state depositate 263 pronunce, i comunicati stampa rappresentano il 21% del totale (il 22% nel 2020), percentuale che scende al 15,6% se si considerano soltanto le pronunce depositate e al 5,7% se riferita solo alle anticipazioni.

Si conferma la scelta di non inflazionare lo strumento del comunicato stampa, limitandolo (soprattutto per le anticipazioni) alle decisioni di maggior interesse pubblico o più tecniche (che dunque necessitano di uno sforzo divulgativo).

Quanto agli altri comunicati, 49 hanno riguardato le “uscite” settimanali della Libreria dei podcast della Corte costituzionale; 19 l’Agenda dei lavori e 16 gli Amici curiae ammessi dalla Corte a dare il loro contributo ad alcune cause trattate in udienza. I rimanenti 23 comunicati hanno riguardato iniziative varie, come l’Annuario 2020, l’emergenza Covid, “Insieme con la Scuola”, Riunione straordinaria e Conferenza stampa.

CONFERENZA STAMPA, INTERVISTE, PRESENZA IN TV

Coerentemente con l’obiettivo di far conoscere la Corte e la sua attività, per l’incidenza che essa ha nella vita delle persone, ma anche per promuovere la cultura costituzionale, il 2021 è stato un anno in cui - oltre alla tradizionale conferenza stampa del presidente Giancarlo Coraggio in occasione del bilancio annuale e a quattro interviste cartacee - , il presidente e alcuni giudici sono stati presenti alla radio o in Tv per spiegare alcune, delicate sentenze o solo per parlare della Costituzione e dell’attività della Corte.

In particolare, si segnalano due interviste a cavallo della sentenza n. 37 che ha messo ordine nelle competenze di Stato e Regioni sulla pandemia: quella di Giovanni Floris per diMartedì, su La7, e quella di Ilaria Capitani per Titolo V, su Rai2, sempre sul tema dei rapporti tra Stato e Regioni.

LA LIBRERIA DEI PODCAST DELLA CORTE COSTITUZIONALE

L’esperienza della Libreria dei podcast della Corte costituzionale è proseguita, sempre con cadenza settimanale, fino alla fine di gennaio 2021 con altri 7 podcast, per un totale di 25.

Dal 12 febbraio, e fino al 10 settembre (con una sola settimana di sospensione ad agosto), è poi partita la serie degli INCONTRI, con 30 nuovi episodi.

Anche in questo caso, i podcast sono stati rilanciati sul portale della Treccani e, la domenica mattina, da Radio radicale. Infine, anche questa

serie ha fatto registrare ascolti in tutto il mondo: Brasile, Spagna, USA, Australia.

L'8 settembre, Giornata mondiale dell'alfabetizzazione e della cultura, tutti i protagonisti degli INCONTRI in podcast si sono incontrati fisicamente a Palazzo della Consulta, presente il presidente della Repubblica e le più alte cariche dello Stato. L'evento si è chiuso con un concerto del Maestro Nicola Piovani (anche lui fra gli interlocutori esterni dei giudici negli INCONTRI in podcast). L'evento è stato trasmesso in diretta differita da Rai Cultura su Rai5.

L'ANNUARIO 2020

Sull'esempio di molte alte Corti nel mondo, nel 2021 è stato realizzato l'Annuario 2020, un'iniziativa editoriale che affianca la relazione annuale del presidente sull'attività dell'anno precedente e che racconta i 12 mesi trascorsi con strumenti e modalità del resoconto contemporaneo (grafici, foto, codici qr).

L'Annuario è stato realizzato in versione cartacea, online e in lingua inglese e ha lo scopo di facilitare la conoscenza della Corte. È infatti destinato, oltre che alle Istituzioni e agli addetti ai lavori, anche ai giovani e ai cittadini comuni.

LA CORTE E LA SCUOLA: PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

È proseguita, nel 2021, la collaborazione con Rai scuola e Rai cultura per alcune lezioni nell'ambito dell'insegnamento sull'educazione civica: 3 per il programma "La scuola in Tv" e 6 per "Maestri".

Con il ministero dell'Istruzione è stata poi realizzata, in vista del 2 giugno, l'iniziativa INSIEME: un ciclo di lezioni da remoto in cui ogni giudice ha scelto un tema e - partendo dai podcast che se ne occupano – lo ha sviluppato con una o più classi di studenti. I quali, insieme ai professori, si sono preparati su quel tema proprio partendo dall'ascolto dei podcast.

RAI ISTITUZIONI

Merita di essere segnalato il servizio di Rai Istituzioni sulla Corte costituzionale e la pandemia, nell'ambito del ciclo sui Palazzi di Giustizia e la pandemia.

SITO E SOCIAL

Nel 2021 il sito è stato visitato da 803.591 utenti con un incremento del 21,9% rispetto all'anno precedente, per un totale di 1,3 milioni di sessioni.

Quanto ai canali social ufficiali della Corte costituzionale, l'offerta di contenuti riguardanti sia l'attività in senso ampio della Corte sia approfondimenti, anche internazionali, di temi giuridici ha fatto moltiplicare il numero dei follower.

Su Instagram: al 31 dicembre 2021, i follower erano 48.300 (+15.500 in 12 mesi), di cui il 53% donne e il 47% uomini, così ripartiti per fasce d'età:

1% tra 13 e 17 anni

32% tra 18 e 24

40% tra 25 e 34 (fascia d'età più numerosa)

12% tra 35 e 44

9% tra 45 e 54

4% tra 55 e 64

2% dai 65 anni in su.

Si rileva rispetto allo scorso anno un ulteriore aumento dei follower giovani (+5% nelle fasce 13-34, già aumentate molto nel 2020).

Le follower donne si confermano, oltre che le più numerose (dal 2020), anche le più giovani: 80% nelle fasce 13-34, contro il 67% dei follower uomini.

Su Twitter: al 31 dicembre 2021, dopo meno di due anni dall'apertura del profilo, si contano quasi 5.000 follower (e il trend è in aumento; a marzo 2022 superano i 10.000).

Roma, 20 marzo 2022